

ROCCA DELLA REINA

2500 mt



La rocca della Reina sulle carte e sui libri ufficialmente non esiste. Dalla strada in centro alla valle manco si nota, si confonde con le innumerevoli strutture rocciose della Reina. Giunti, però, alla base o in cima al contrafforte, attrae per la sua stilosità, la sua roccia scura e alla somiglianza, se non fosse per l'altezza ridotta, anche alla torre Castello.

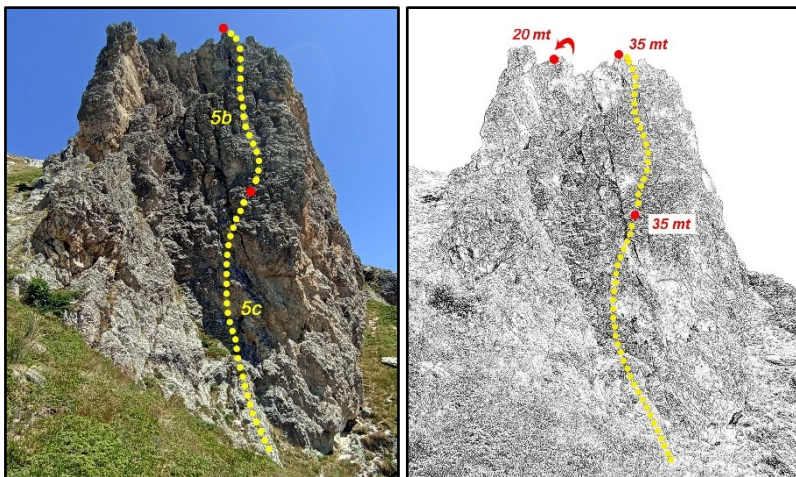
AVVICINAMENTO

Per raggiungere le vie sulla rocca della Reina, la soluzione migliore è quella di salire una delle vie sul contrafforte. Spostandosi verso destra in leggera salita si raggiunge per comoda traccia la via di due lunghezze sulla *Rocca* ovvero scendendo per un centinaio di metri su pendio erboso, l'attacco dei *Tre Porcellini* posto a sinistra del canale.

LA ROCCA

Via "LA PUNCHO"

Danilo COLLINO



Attacco: si raggiunge comodamente dall'uscita delle vie sul contrafforte della Reina, verso destra, su traccia in pochi minuti.

Esposizione: Ovest.

Sviluppo: 70 metri

Difficoltà: 5c max

Relazione: L1 si sale nel punto più basso della torre. Prima su una zona appoggiata, poi verticale con bei passaggi su roccia lavorata ed infine a destra verso la comoda sosta. **5c 35 mt**

L2 proseguire in verticale sino alla bella fessura, superarla e dopo un breve facile tratto salire sul muretto finale fino a sostare in cima al canaletto prossimi alla sommità della torre. **5b 35 mt**

Discesa: la discesa può essere fatta sulla linea di salita con due doppie da 30 metri o una unica da 60 facendo attenzione agli incastrì delle corde. È consigliabile, però, portarsi facilmente alla sosta sul lato Nord della torre in direzione della cresta erbosa e scendere con una calata di 20 metri direttamente alla forcella.

Quindi a piedi rientrare scendendo come per le altre vie del Contrafforte o con comoda passeggiata sulla dorsale erbosa in direzione della cima del Siboulet e lungo il vallone della Miniera in direzione delle auto o del Rifugio Fauniera.